

NETWORK SOCIETY
**CONNESSIONI
IMMATERIALI**

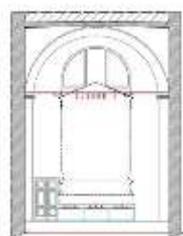
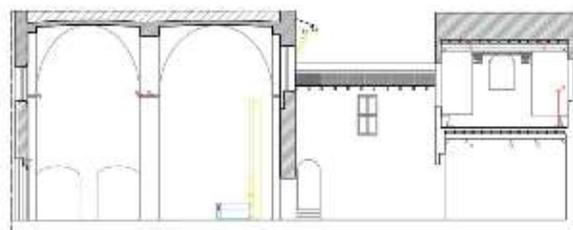
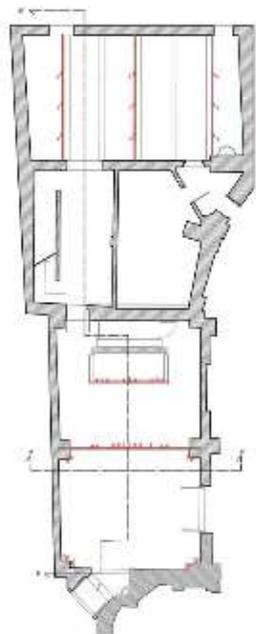
Spazio Pubblico
PERFECT TOILETS
I PROGETTI DI 7 ARCHITETTI PER 6 CITTÀ

EDIFICI PUBBLICI E CULTURALI
LUOGHI DI CULTO, MUSEI, UNIVERSITÀ

ELEMENTS UFFICIO

BALANCE | MICHELE DE LUCCHI | CINO ZUCCHI | WILLIAM MATTHEWS | ANTONIO RAVALLI
FRANCESCO IACCARINO | SPAGNULO & PARTNERS | CARLO EZECHIELI | 3XN | MARIO CUCINELLA
MARIO BOTTA | DEGELO | AMEDEO SCHIATTARELLA | SERGIO BIANCHI | ALFONSO FEMIA
ALBERTO CECCHETTO | CLAUDIO LUCCHESI | FABRIZIO ROSSI PRODI | FRANCESCO BUONFANTINO





Il progetto illuminotecnico sviluppato da Studio Switch. Sotto, il Polittico nella sua nuova collocazione e uno degli ambienti dell'ex chiesa di San Giuseppe ai Pellegrini. Foto di Andrea Martiradonna.



Linea Light Group e Studio Switch illuminano il Polittico di San Martino a Treviglio

Il progetto di illuminazione del Polittico di San Martino a Treviglio (Bg), capolavoro del tardo gotico lombardo, è stato curato dallo Studio Switch e realizzato con le soluzioni di Linea Light Group.

Alto quasi 6 metri, il dipinto su tavola, opera di Bernardo Zenale e Bernardino Butinone, è stato spostato dalla Basilica di San Martino a Treviglio alla ex-chiesa di San Giuseppe ai Pellegrini, dove è stata creata una sala dedicata. La progettazione illuminotecnica ha previsto due linee di proiettori: una per illuminare la parte inferiore e una per la parte superiore dell'opera. La prima linea, integrata in un dis-

suasore, utilizza 3 profilatori *Pound Shaper* e 6 proiettori *Pound* con filtro diffuso. La seconda, installata su un tirante a 6,5 metri di altezza, impiega 7 profilatori e 4 proiettori per garantire un'illuminazione uniforme. La luce bianca calda (3000 K, CRI 98) assicura una resa cromatica ottimale, riducendo l'abbagliamento e rispettando i vincoli architettonici e cromatici dell'opera.

L'approccio al progetto ha cercato di equilibrare luci profilate e diffuse, per valorizzare tanto l'opera quanto l'architettura circostante. L'illuminazione è gestita tramite protocollo Dali, garantendo flessibilità nelle diverse situazioni.

La *Sala del Polittico* è divisa in due ambienti grazie all'illuminazione, che crea una gerarchia luminosa e un'esperienza dinamica per i visitatori, con luci che si accendono e spengono in sincronia con il sistema audio/video.

Il progetto ha riguardato anche altre aree espositive, come la Sala dei Confratelli e la Sagrestia Aquilonare. L'illuminazione, con proiettori *Pound Focus* e piantane *Joshua*, ha creato effetti tridimensionali sulle opere e sull'architettura, migliorando l'esperienza di visita e preservando al contempo i capolavori storici.

www.linealight.com